

## ACCORDO INTERPARTENARIALE

PER LA COSTITUZIONE DEL G.A.L. "PROVINCIA DELLA SPEZIA" IN ATTUAZIONE  
NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020, REG.UE 1303/2013 E REG. 1305/2013.

TRA

**Amministrazione Provinciale della Spezia, Ente Parco Nazionale delle 5 Terre, Ente Parco Montemarcello-Magra, Camera di Commercio I.A.A. della Spezia, ANCI Liguria, Comune di Ameglia, Comune di Arcola, Comune di Beverino, Comune di Bolano, Comune di Bonassola, Comune di Borghetto Vara, Comune di Brugnato, Comune di Castelnuovo Magra, Comune di Calice al Cornoviglio, Comune di Carro, Comune di Carrodano, Comune di Deiva, Comune di Follo, Comune di Framura, Comune di Levanto, Comune di Luni, Comune di Maissana, Comune di Monterosso al Mare, Comune di Pignone, Comune di Riccò del Golfo, Comune di Riomaggiore, Comune di Rocchetta Vara, Comune di Santo Stefano di Magra, Comune di Sarzana, Comune di Sesta Godano, Comune di Varese Ligure, Comune di Vernazza, Comune di Vezzano Ligure, Comune di Zignago; Confederazione Italiana Agricoltori Sezione provinciale della Spezia, Unione Provinciale Agricoltori, Sezione provinciale della Spezia, Federazione Coltivatori Diretti, Sezione provinciale della Spezia, Unione Generali Coltivatori, Sezione provinciale della Spezia, Lega Ligure delle Cooperative e Mutue, Sezione provinciale della Spezia Confcooperative, Sezione provinciale della Spezia, AIAB Liguria, Biodistretto Val di Vara-Valle del Biologico,** i quali Enti e Partners privati intervengono nel presente Atto tramite il proprio rappresentante legale o persona dallo stesso delegato,

VISTO

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

PREMESSO:

- △ che, l'art. 32 del Reg.UE 1303/2013 recita *“lo sviluppo locale di tipo partecipativo è sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale LEADER, e può essere sostenuto dal FESR, dal FSE o dal FEAMP; lo Sviluppo locale di tipo partecipativo è:*
  - a) concentrato su territori subregionali specifici;*
  - b) gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto;*
  - c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;*
  - d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione”;*
- △ che le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo sono definite attraverso i gruppi di azione locale (GAL) che le elaborano e le attuano;
- △ che , così come previsto all'art. 34 del Reg.UE 1303/2013 i gruppi di azione locale hanno tra l'altro i seguenti compiti:
  - a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
  - b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da Partners che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
  - c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;

- d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- e) ricevere e valutare le domande di sostegno;
- f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.
- ♣ che il Gal potrà elaborare ed attuare tra l'altro progetti di cooperazione così come definiti dall'art. 35 del Reg.UE 1303/2013 e dall' art. 44 del Reg. UE 1305/2013 e che per tutti i progetti a regia e/o cooperazione effettuati attiverà le operazioni di gestione ed animazione ove previste;
- ♣ che il Gal Provincia della Spezia intende costituirsi come struttura priva di personalità giuridica, avendo individuato un Ente Capofila con competenze amministrative e finanziarie per la gestione dei fondi pubblici;
- ♣ che i Partners possono essere legati da un contratto o da una convenzione, potendosi definire tale soluzione come "Accordo Interpartnariale";
- ♣ che con la sottoscrizione del presente accordo è intenzione delle parti di manifestare l'impegno a elaborare la Strategia locale di tipo partecipativo e di realizzare gli interventi previsti dalla strategia;
- ♣ che tutti i Partners aderenti al Gal Provincia della Spezia nella programmazione 2007-2013, hanno manifestato soddisfazione e compiacimento in merito all'operato realizzato dal Gal;

#### RITENUTO OPPORTUNO

a seguito riunioni realizzate dalla Provincia della Spezia nel corso del mese di dicembre 2014 e col consenso di tutte le parti, effettuare un allargamento del Partenariato a favore dei Comuni dell'area Gal anche in applicazione della Lg.46/2014;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1-Premessa**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art.2- Denominazione e Ambito territoriale**

E' costituito il **GRUPPO DI AZIONE LOCALE "PROVINCIA DELLA SPEZIA"** (di seguito GAL) privo di personalità giuridica, il cui ambito territoriale è quello ricompreso nei comuni di Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva, Follo, Framura, Levanto, Luni, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

### **Articolo 3- Partenariato**

Il GAL è costituito dai seguenti Partners:

#### **SOGGETTI PUBBLICI:**

Amministrazione Provinciale della Spezia; Parco nazionale delle 5 Terre; Parco Regionale di Montemarcello-Magra; Camera di Commercio della Spezia; Comune di Ameglia; Comune di Arcola; Comune di Beverino; Comune di Bolano; Comune di Bonassola; Comune di Borghetto Vara; Comune di Brugnato; Comune di Calice al Cornoviglio; Comune di Carro; Comune di Carrodano; Comune di Castelnuovo Magra; Comune di Deiva; Comune di Follo; Comune di Framura; Comune di Levanto; Comune di Luni; Comune di Maissana; Comune di Monterosso al Mare; Comune di Pignone; Comune di Riccò del Golfo; Comune di Riomaggiore; Comune di Rocchetta Vara; Comune di Sarzana; Comune di Santo Stefano di Magra; Comune di Sesta Godano; Comune di Varese Ligure; Comune di Vernazza; Comune di Vezzano Ligure; Comune di Zignago, ANCI Liguria.

#### **SOGGETTI PRIVATI:**

Confederazione Italiana Agricoltori; Unione Provinciale Agricoltori; Federazione Coltivatori Diretti; Unione Generale Coltivatori; Lega Coop La Spezia; Confcooperative; AIAB Liguria, Biodistretto Val di Vara-Valle del Biologico.

#### **Articolo 4- Finalità e obiettivi**

Il GAL si pone in continuità con quanto effettuato dal Gal Provincia della Spezia che, costituito in data 16 novembre 2011 cessa la propria attività; il GAL subentra al precedente Gal omonimo ed ha lo scopo di:

- a) realizzare e promuovere iniziative atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed ogni forma opportuna le risorse locali,
- b) stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato del territorio,
- c) di concertare ed attuare progetti di sviluppo economico sostenibile,
- d) favorire l'integrazione e la messa a sistema delle risorse disponibili e di fondi in un'ottica di riequilibrio territoriale,
- e) garantire altresì un coordinamento tra l'azione pubblica e quella privata.

Il GAL svolgerà la propria attività in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 e dei Regolamenti Comunitari 1303/13 e 1305/13.

Esso potrà operare fra l'altro nei seguenti ambiti:

- recepimento a livello locale della nuova politica agraria comunitaria, compresi gli aspetti ambientali relativi alle energie rinnovabili;
- difesa e la tutela dell'ambiente;
- valorizzazione delle risorse ambientali e culturali;
- sviluppo delle attività e/o della creazione di nuovi posti di lavoro nel Settore primario agricolo forestale, nelle PMI turistiche ed artigianali;
- sensibilizzazione della popolazione rurale agli obiettivi dello sviluppo ed alle proprie capacità di iniziativa, finalizzato al radicamento della popolazione nei luoghi;
- messa a disposizione di servizi adeguati alla scarsa densità di popolazione;
- sviluppo di una solidarietà attiva tra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how.

**Il GAL resta operativo sino alla data ultima della rendicontazione finale dell'intero PSR 2014/2020 e/o sino a diversa determinazione assunta con delibera dall'Assemblea in relazione alle eventuali disposizioni o direttive emanate dalla Regione Liguria inerenti all'attuazione della strategia o il suo**

**completamento.**

La Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo costituisce l'elemento fondante per una nuova politica di programmazione degli interventi di sviluppo del territorio rurale a livello provinciale che vede:

- nella sua concezione, chiari i bisogni e le potenzialità locali, comprendendo elementi innovativi nel contesto locale, anche tramite l'attività di creazione di reti e di cooperazione;
- nella dimensione sub regionale e sovracomunale l'ambito ottimale di riferimento;
- nel processo di partenariato la metodologia più appropriata per valorizzare tutte le risorse e potenzialità del territorio;
- nell'integrazione tra risorse, fondi e strumenti la logica per il perseguimento delle linee guida;
- nella condivisione del concetto di sviluppo sostenibile la vera chiave per uno sviluppo durevole che valorizza le risorse già esistenti;

### **Articolo 5- Organizzazione**

Sono individuate le seguenti forme di organizzazione e gestione del GAL:

- Assemblea dei rappresentanti, con funzioni di indirizzo generale e di approvazione della SSL;
- Consiglio Direttivo, con funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio dell'attività della SSL;
- Ente Capofila con funzioni amministrative e gestionali.

### **ARTICOLO 6 - Assemblea**

1. L'Assemblea è costituita da un rappresentante per ogni soggetto pubblico o privato sottoscrittore.
2. Nell'ambito dell'Assemblea, a ciascun rappresentante dei Partners privati e pubblici è assegnato un "peso" decisionale espresso in centesimi, articolato nel seguente modo

**Parte pubblica: n. componenti 34**

- Enti Pubblici : n. componenti 33

<b>Peso attribuito all'Ente Capofila CCIAA Riviera di Liguria</b>	1,560
Peso attribuito agli altri Enti Pubblici	1,445 (x32)
Peso totale Enti Pubblici	47,800

- Altri Soggetti di derivazione pubblica: n. componenti 1 (ANCI)

Peso attribuito ad ANCI	0,200
<b>Totale peso parte pubblica</b>	<b>punti 48,000</b>
<b><u>Parte privata:</u></b>	<b><u>n. componenti 8</u></b>
• Peso attribuito ad AIAB	1,005
• Peso attribuito agli altri Soggetti privati:	7,285 (x7)
<b>Totale peso parte privata</b>	<b>punti 52,000</b>

### **ARTICOLO 7 -Competenze dell'Assemblea: atti fondamentali**

1.L'Assemblea è titolare della funzione di indirizzo generale dell'attività e ad essa spetta deliberare i seguenti atti fondamentali:

- a) elezione dei componenti del Consiglio direttivo;
- b) approvazione della Strategia di Sviluppo Locale - SSL, articolata in misure, con l'indicazione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi di realizzazione e delle risorse impiegate;
- c) approvazione del piano delle attività per l'annualità successiva;
- d) approvazione del consuntivo dell'attività realizzate dal Gal nell'annualità precedente;
- e) verifica dell'attuazione del presente accordo;
- f) approvazione dell'eventuale richiesta di ammissione da parte di nuovi soggetti.

### **ARTICOLO 8- Convocazione e funzionamento dell'Assemblea**

1. L'Assemblea di norma si riunisce almeno una volta all'anno per approvazione delle linee di attività per l'annualità successiva e/o per approvare il consuntivo dell'attività realizzata dal Gal nell'annualità precedente.

2. La convocazione ordinaria è disposta dal Presidente del GAL di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei Partners. Ciascun soggetto può richiedere di mettere all'ordine del giorno proposte e problematiche attinenti l'organizzazione e la gestione del servizio.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

4. L'avviso di convocazione, da spediti mediante raccomandata A.R., fax, telegramma o e-mail, deve pervenire agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

5. Nei casi d'urgenza l'Assemblea può essere convocata tre giorni prima dell'adunanza, mediante telegramma, telefax o e-mail recante in sintesi gli argomenti da trattare.
6. Almeno tre giorni prima della riunione, gli atti relativi posti all'ordine del giorno sono depositati presso il Capofila a disposizione dei Partners.
7. L'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti in prima convocazione la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione è richiesta invece la presenza di almeno un terzo dei soggetti aderenti.
8. Ciascun soggetto pubblico o privato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ad altro soggetto analogo; ogni delegato non può essere titolare di più di una delega e la rappresentanza può essere conferita solo per singole adunanze.
9. Ciascun soggetto è tenuto alla partecipazione alle riunioni dell'Assemblea GAL e ad una leale collaborazione per la realizzazione della strategia ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Ciascun Partner si farà carico delle spese necessario per la partecipazione dei propri rappresentanti ai lavori del GAL;
10. I sottoscrittori si impegnano a non assumere decisioni e porre in atto comportamenti in contrasto con gli obiettivi dell'accordo, sia singolarmente sia in collaborazione con altri Partners. Ciascun soggetto è direttamente responsabile per tutte le azioni che svolgerà in attuazione del programma e per tutte le azioni che svolgerà per conto del GAL.
11. I Partners pubblici si impegnano a dare priorità, finanziaria e procedurale, anche al di fuori della strategia di sviluppo locale, alle opere che concorrono direttamente o indirettamente a realizzare gli obiettivi dell'accordo.
12. Le votazioni dell'Assemblea avvengono per appello nominale e le decisioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
13. La modalità ordinaria di adunanza dell'Assemblea è in presenza, ma in casi straordinari è ammessa la modalità a distanza in video conferenza attraverso idonei strumenti online.

### **ARTICOLO 9- Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo si compone di 14 membri, così rappresentati:

Parte Pubblica:

- N.1 rappresentante dell'Amministrazione Provinciale della Spezia;
- N.1 rappresentante del Parco Nazionale delle Cinque Terre;
- N.1 rappresentante del Parco Regionale Monte Marcello Magra;
- N. 1 rappresentante della C.C.I.A.A Riviere di Liguria;
- N.1 rappresentante dei Comuni dell'Alta Val di Vara;



- N.1 rappresentante dei Comuni della Media e Bassa Val di Vara;
- N.1 rappresentante dei Comuni della Riviera Spezzina.;

Parte Privata:

- N.1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori;
- N.1 rappresentante dell'Unione Provinciale Agricoltori, sezione della Spezia;
- N.1 rappresentante della Federazione Coltivatori Diretti, sezione della Spezia;
- N.1 rappresentante della Unione Generale Coltivatori, sezione della Spezia;
- N.1 rappresentante della Lega Coop La Spezia;
- N.1 rappresentante della Confcooperative, sezione della Spezia;
- N.1 rappresentante del Biodistretto Val di Vara-Valle del Biologico.

2. Nell'ambito del Consiglio, a ciascuno dei sette rappresentanti dei Partners privati è assegnato un "peso" decisionale di 7,4 centesimi (totale "peso" dei privati: 51.8 centesimi); mentre a ciascuno dei sette rappresentanti degli Enti Pubblici è attribuito un peso di 6.89 centesimi (totale "peso" Enti pubblici: 48.2 centesimi).
3. Il Consiglio Direttivo non può deliberare se, al momento della riunione, non è presente la maggioranza dei consiglieri e, comunque, se non è presente almeno un rappresentante degli Enti Pubblici.
4. Ciascun consigliere può farsi rappresentare in Consiglio mediante delega scritta del rappresentante legale ad altro soggetto ritenuto competente; ogni delegato non può essere titolare di più di due deleghe e la rappresentanza può essere conferita solo per singole adunanze.
5. Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza, in base al numero dei voti dei partecipanti.
6. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o quando ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri. L'avviso di convocazione, inviato mediante raccomandata A.R., fax, telegramma o e-mail, deve pervenire agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza tale termine può esser ridotto ad un giorno.
7. La modalità ordinaria di adunanza del Consiglio Direttivo è in presenza, ma è ammessa anche la modalità a distanza in video conferenza attraverso idonei strumenti online, e in casi straordinari la procedura scritta tramite mail.
8. Il Consiglio Direttivo:
  - a) attua il Linee di Indirizzo con le modalità di attuazione delle iniziative previste dalla SSL;
  - b) realizza annualmente una relazione dell'operato del GAL stesso;
  - c) attua la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo - SSL contenente le linee di

indirizzo strategico, la pianificazione funzionale e operativa definita per progetti nonché la pianificazione economico - finanziaria;

- d) approva progetti per lo sviluppo dell'area secondo linee strategiche di cui al precedente punto a);
- e) relaziona alla Assemblea dei rappresentanti sullo stato di avanzamento dei progetti;
- f) delibera su ogni altra materia non specificamente attribuita all'Assemblea.

7. Ciascun Partner si farà carico delle spese necessario per la partecipazione dei propri rappresentanti ai lavori del Consiglio Direttivo.

### **ARTICOLO 10–Ente Capofila**

I compiti relativi alla gestione, amministrazione e rendicontazione dei fondi pubblici erogati dalle istituzioni regionali, nazionali e comunitarie, sono svolti dall'Ente Capofila individuato **nella Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Riviera di Liguria.**

L'Ente Capofila in particolare:

- svolge mansioni di segreteria e di attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo nei confronti dei Soggetti Attuatori delle misure;
- svolge le funzioni amministrative, finanziarie e di rendicontazione per il funzionamento del GAL con particolare riferimento alle misure di cooperazione, dei costi di gestione e dell'acquisizione di competenze e animazione;
- stipula, in virtù della delega conferita dagli Enti Convenzionati, gli atti necessari alla gestione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo che sarà elaborata ed attuata dal GAL ed è responsabile della rendicontazione delle somme ricevute ed erogate per l'attuazione della SSL, facendosi anche carico di eventuali pendenze derivanti da controlli ex post.

### **ARTICOLO 11 - Ulteriori Compiti dell'Ente Capofila**

L'Ente Capofila oltre ai compiti ed alle attribuzioni individuate all'articolo 10, deve impegnarsi a:

- mettere a disposizione del GAL la propria sede e il proprio apparato tecnico burocratico;

- dare attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo del GAL, alle cui sedute pertanto prende parte con almeno un suo rappresentante;
- compiere tutti gli atti e/o operazioni amministrative e finanziarie connesse all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo compresa la emanazione in nome e per conto del GAL dei bandi di apertura delle misure della SSL approvati dall'Assemblea relativi ai progetti a regia, progetti integrati, progetti di cooperazione, progetti pilota;
- stipulare in nome e per conto del GAL convenzioni con altri Enti, contratti di fornitura di beni e servizi, accordi e disciplinari di incarico con soggetti pubblici e privati;
- assumere pertanto la responsabilità di unico referente amministrativo della Regione Liguria per conto del GAL.

### **ARTICOLO 12- Presidente del Gal**

Il Presidente del GAL è il Presidente dell'Ente Capofila o suo delegato;

Il Presidente:

- a) rappresenta il GAL e ne cura l'andamento;
- b) convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- c) adempie agli incarichi espressamente conferitigli dal Consiglio di Direttivo;
- d) cura l'attuazione complessiva della SSL.

### **Articolo 13- Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSL)**

1. Il GAL nella programmazione 2014-2020 elabora ed attua secondo la procedura Leader e l'approccio CLLD, la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che contiene, tra l'altro, i seguenti elementi:
  - a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
  - b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
  - c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;
  - d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;

- e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
  - f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
  - g) il piano di finanziamento per la strategia, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato;
  - h) il quadro complessivo delle iniziative e delle attività da attuare nel programma di riferimento, frutto delle proposte dei soggetti pubblici e privati del territorio, che perseguono le finalità di sviluppo del territorio;
  - i) i soggetti attuatori, le loro funzioni ruoli e compiti;
  - j) le risorse necessarie ed i soggetti cui fanno carico nei casi in cui la relativa individuazione sia già determinabile;
  - k) i tempi di realizzazione previsti.
2. Il GAL può proporre successivamente adeguamenti della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo nel caso vengano pubblicati ulteriori bandi sulla misura Leader del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020.
3. I soggetti pubblici aderenti alla Strategia attribuiscono alle opere ed agli interventi in essa inseriti carattere prioritario ed urgente in ragione del perseguimento di obiettivi di interesse generale.

In particolare, detti soggetti pubblici garantiscono l'utilizzo di metodi e procedure semplificate della propria azione amministrativa, con specifico riferimento all'istituto della Conferenza dei Servizi prevista dalla Legge 241/1990 e s.m.i. riguardo al rilascio di nulla-osta, pareri, autorizzazioni, concessioni, permessi licenze o altri atti abilitativi, comunque denominati.

#### **ARTICOLO 14 - Obblighi dei Partners**

I Partners si impegnano:

- ♣ a fornire informazioni, studi, ricerche o quant'altro necessario alla realizzazione dello scopo comune;
- ♣ a comportarsi lealmente in modo reciproco e a non metter in atto comportamenti che contrastino con la SSL o col presente accordo, né singolarmente, né aderendo ad altri accordi per il medesimo territorio;
- ♣ a dare priorità, negli atti di propria competenza, alle opere od alle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della SSL;

♣ a supportare con i propri servizi l'attività del GAL nelle sue diverse funzioni.

#### **ARTICOLO 15 Recesso**

È prevista la possibilità di recedere dal presente accordo di collaborazione, con preavviso inviato almeno tre mesi prima al Consiglio direttivo.

#### **ARTICOLO 16- Esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dal GAL:

- A) Mancato adempimento degli impegni assunti in sede di Assemblea;
- B) Assunzione di comportamenti o atti lesivi dell'immagine e/o in conflitto con l'attività del GAL.

L'esclusione di cui alla lettera A decorrono dall'anno successivo a quello in cui si è verificato l'inadempimento.

L'esclusione di cui alla lettera B ha effetto immediato.

L'esclusione viene proposta con provvedimento immediato dal Consiglio direttivo che la presenta all'Assemblea per la ratifica.

#### **ARTICOLO 17 -Modifiche alla Convenzione**

Qualsiasi modifica al presente Accordo può essere apportata con l'assenso dei due terzi dei componenti l'Assemblea.

#### **ARTICOLO 18- Controversie**

Per quanto espressamente non sancito si richiamano le norme generali relative ai contratti previste dal Codice civile.

Le parti convengono infine che eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente atto, non definibili in via bonaria, siano devolute alla cognizione di un arbitro designato congiuntamente, o in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale della Spezia.

Il presente accordo, redatto e sottoscritto nella forma di scrittura privata sarà registrato solo in caso d'uso, con oneri a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto